

Sindacato “Mancata negoziazione del contratto integrativo dei dipendenti”

La Cgil attacca il Comune

■ Un
volantino
distribuito
in città

PRATO - La Cgil funzione pubblica torna a scendere in campo e lo fa con una presa di posizione nei confronti dell'amministrazione comunale rea, a detta del sindacato, di non aver rinegoziato la contrattazione integrativa dei suoi dipendenti.

Per evidenziare la questione sono stati distribuiti volantini in città.

“Dopo mesi di attesa nella fondata speranza che la nuova Amministrazione fosse portatrice di buone notizie per i propri dipendenti, con riferimento alle risorse per la contrattazione integrativa relativa al biennio economico 2008/09, (+ 1 % pari ad 19,44 medi procapite) solo il 4 dicembre scorso (due ore prima dell'incontro

fissato con le OO.SS.) la delegazione trattante di parte pubblica ha comunicato che per i dipendenti del Comune di Prato non verranno adeguate le risorse del fondo unico nella misura prevista, perché il

Comune non ha rispettato i parametri di legge.

Non ci pare una modalità corretta quella di comunicare “la buona novella” all'ultimo tuffo.

Non accettiamo che si dica che la parte di salario accessorio sia “ facoltativa” perché così non è, e perché ci viene il dubbio che allora si scelga di non corrisponderla ai lavoratori.

Abbiamo chiesto di poter verificare i dati di bilancio per constatare che siano stati effettivamente sfiorati i parametri stabiliti dal contratto.

Non possiamo accettare questo atteggiamento equivoco e di sostanziale chiusura da parte dell'amministrazione.

Pertanto siamo pronti ad attivare tutte le iniziative di protesta per ottenere chiarezza ed attenzione verso i lavoratori del Comune di Prato che ad oggi non abbiamo avuto”.

